



VERBALE n. 3

Consiglio Generale 21 e 22 gennaio 2017

Il terzo Consiglio Generale post-assembleare dell'Associazione Laici Verniani si è tenuto, nei giorni **sabato 21 e domenica 22 gennaio 2017**, presso l'Oasi delle Suore di Carità dell'Immacolata Concezione d'Ivrea **in Collepasso (Lecce)**, con **inizio alle ore 9:30 di sabato**, col seguente

Ordine del giorno

1. Preghiera introduttiva guidata da Pablo Suarez (lettura di Lc 21,5-19).
2. Approvazione verbale del precedente Consiglio Generale del 9 e 10 luglio 2016.
3. Formulazione delle nuove linee spirituali per il periodo ottobre 2017–ottobre 2018.
4. Relazione del dott. Arturo Riillo sullo stato di avanzamento dei lavori in merito alla fondazione di un'adeguata struttura per i rapporti con enti pubblici.
5. Riflessioni sull'avvio del nuovo anno, sulla base dei programmi inviati dalle singole regioni.
6. Analisi di un documento di un sacerdote spagnolo, Jose Antonio Pagola, sui cambiamenti socio culturali odierni e la crisi religiosa, condotta da Pablo Suarez.
7. Analisi del documento finale della IV Assemblea, proposta dal Vice-Presidente: "i Laici Verniani stanno vivendo quanto è stato scritto o il tutto è una semplice dichiarazione di intenti? ".Sulla base di questo documento potremmo scrivere le nostre "prime regole di vita"?"
8. Relazioni di Pina Mollo e di Anna Maria de Rosa sulla formazione e sui progetti di carità e di Pablo Suarez per quanto riguarda l'America latina e USA.
9. Breve relazione della Madre sulle comunità laiche e religiose dell'America Latina e su quella di Mount Pleasant (USA).a valle di visite pastorali
10. Dalla "*Misericordiae vultus*" alla "*Misericordia et misera*", ovvero echi verniani dall'apertura alla conclusione del Giubileo Straordinario.
11. 2 ottobre 2016: Giornata giubilare dell'Associazione. Considerazioni in merito alla risposta dei gruppi.
12. 2018: XV anniversario della prima Assemblea Generale dell'Associazione: quali proposte?
13. Convocazione del nuovo Consiglio Generale: luogo e date.
14. Situazione cassa generale e versamenti contributi associativi.
15. Varie ed eventuali

È presente la Superiora Generale delle Suore di Carità dell'Immacolata Concezione d'Ivrea, Madre Palma Porro, ed il Consiglio Generale (omissis).



ASSOCIAZIONE LAICI VERNIANI

Al Consiglio sono presenti anche, su invito del Presidente Generale, il Presidente della regione Puglia Teresa Resta, il Consigliere regionale Luigi Gianfreda, il delegato Donato Mangia. (Omissis)

1. Preghiera introduttiva

La preghiera è guidata da Pablo Suarez, il quale invita i presenti all'ascolto del brano evangelico Lc 21, 5-19 ed alla successiva riflessione.

“Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita” è il versetto su cui viene richiamata l'attenzione e col quale si dà inizio ai lavori.

2. Consegna della Relazione annuale alla Superiora Generale e approvazione del verbale del precedente Consiglio Generale del 9 e 10 luglio 2016

Il Presidente Generale, Mario Trombetta, consegna alla Madre Generale la relazione annuale sullo “stato di salute” dell'associazione, con allegate le singole relazioni regionali, inviate dai Presidenti delle regioni verniane nel mondo.

Si passa, quindi, all'approvazione del verbale del precedente Consiglio Generale, tenutosi in luglio in Calabria. (Omissis)

3. Formulazione delle nuove Linee Spirituali per il periodo ottobre 2017-ottobre 2018

Il Presidente spiega l'importanza delle Linee Spirituali nella nostra associazione.

(Omissis) Avere delle linee associative unitarie assume un significato particolare, perché è un modo per rafforzare l'unità fra i laici sparsi nel mondo. Tuttavia, ogni gruppo, in piena libertà ed autonomia, può sviluppare ulteriori tematiche, scelte in base alle esigenze del territorio sul quale si trova ad operare.

Il Presidente cede la parola alla Madre (Omissis)

Nell'introdurre la riflessione circa le prossime linee spirituali, Madre Palma riafferma l'importanza della figura di una religiosa in ogni gruppo verniano, che deve essere da stimolo per il gruppo, deve trasmettere il carisma della Fondatrice, ma che non deve MAI sostituirsi ai laici nelle iniziative.

La responsabilità rimane del gruppo, come recita lo STATUTO dell'Associazione all'art. 23, *“Per la sua crescita e il suo sviluppo l'Associazione vede quanto mai utile la presenza delle suore. Si dovrà però prestare attenzione perché ciascuno viva la propria spiritualità secondo il proprio stato di vita. In particolare occorrerà evitare tutte quelle forme di collaborazione che non rispettino la vocazione familiare e secolare dei laici e la vocazione religiosa delle suore”*.

Madre Palma (Omissis) prendendo in mano il documento finale assembleare, **“CONCLUSIONI FINALI DELLA IV ASSEMBLEA GENERALE”**, ne sottolinea alcuni aspetti e ne ribadisce l'importanza. (Omissis)



ASSOCIAZIONE LAICI VERNIANI

A questo punto, la Madre chiede ai presenti riflessioni e suggerimenti in merito, rimandando la formulazione delle Linee verso la conclusione del Consiglio e chiedendo a tutti i presenti di scrivere le loro proposte.

Il Presidente sostiene l'importanza di chiarire il concetto di **“vocazione laicale”**, che ha caratteristiche proprie e distinte dalla vocazione propriamente religiosa, come recita il nostro statuto all'art.1 (Omissis)

Il Consigliere Vincenzo Fornace invita a ricordare ed a riflettere sul legame dell'associazione con l'**Immacolata Concezione**. Propone di valorizzare l'ispirazione e la forza che vengono da Maria Immacolata, per rispondere alla chiamata.

Il Vicepresidente Pablo Suarez afferma che il documento finale assembleare è il più importante documento dei laici ed a questo che dobbiamo fare riferimento.

Come cristiani dobbiamo chiederci **“Come cercare Gesù?”**.

Il Consigliere Najat Tayeh sostiene che è una grande responsabilità **“cercare Gesù”**. Tutti i verniani devono vivere questa domanda come una vera missione.

Antonella Cristofalo, propone di rinfrescare e dare maggior peso al tema proposto dalla Madre per la giornata giubilare dell'associazione, **“...l'avete fatto a me...”** (Mt 25,40). In questo brano del Vangelo è racchiuso un aspetto fondamentale dell'identità verniana, la carità, che tende ad essere trascurato ed, invece, dovrebbe essere la bandiera dell'associazione.

Il delegato per la Puglia, Donato Mangia, afferma la vitale importanza dei comandamenti. (Omissis).E' importante il **“come”** si cerca Gesù.

Secondo Luigi Gianfreda, Consigliere regionale per la Puglia, la risposta su **“come cercare Gesù”** la troviamo nelle regole di vita della Fondatrice e alle quali l'associazione fa riferimento: ***massime ai poveri***.

Teresa Resta, Presidente regionale della Puglia, sostiene che è necessario arricchire continuamente la nostra fede e maturare una maggiore consapevolezza della nostra vocazione.

La Madre Generale sintetizza gli interventi dei presidenti.

La forza di un **“come”**: Come lavoriamo? Come cerchiamo Gesù?

Al fine di fornire un arricchimento maggiore per la formulazione delle linee spirituali, viene anticipato il punto 6 all'ordine del giorno e si rimanda la stesura del testo delle suddette linee.

6. Analisi di un documento di un sacerdote spagnolo, Jose Antonio Pagola, sui cambiamenti socio culturali odierni e la crisi religiosa, condotta da Pablo Suarez

Pablo Suarez presenta il documento e chiede ad ogni presente di leggerne uno stralcio.



ASSOCIAZIONE LAICI VERNIANI

I profondi cambiamenti socio-culturali che accadono oggi e la crisi religiosa che turba le radici della cristianità ci spingono a cercare in Gesù la luce e la forza, per interpretare e vivere questi tempi con chiarezza e responsabilità.

Dal documento emergono alcuni aspetti importanti:

- a. **Chiamata al realismo** (Omissis)
 - b. **No all'ingenuità** (Omissis)
 - c. **Concentrati sull'essenziale** (Omissis)
 - d. **L'ora della testimonianza** (Omissis)
 - e. **Pazienza** (Omissis)
 - f. **Non demonizzare la crisi** (Omissis)
 - g. **Perseverare...perseverare...perseverare** (Omissis)
- 4. Relazione del dott. Arturo Riillo sullo stato di avanzamento dei lavori in merito alla fondazione di un'adeguata struttura per i rapporti con enti pubblici.**

Antonella Cristofalo procede con la lettura della relazione inviata da Arturo Riillo.
(Omissis)

Nell'ultimo verbale del Consiglio Generale tenutosi ad Isola di Capo Rizzuto il 9-10 luglio 2016, il Consiglio, ha chiesto di sviluppare i seguenti punti:

- 1. Il consigliere Pablo Suarez, ha chiesto di rivedere l'articolo 8 sull'ammissione dei nuovi soci e di variare la parte dell'articolo secondo la quale "sono soci di diritto tutti i laici verniani della regione calabra";*
- 2. La Madre Generale ha proposto di variare sempre l'articolo 8, e di prendere spunto dallo statuto della Verna Fraternitas;*
- 3. La Madre Generale ha proposto di far esaminare il presente statuto da una consulente, persona di sua fiducia, che ha già fornito assistenza nella compilazione dello Statuto della Verna Fraternitas Onlus, la Dott.ssa Antonella Ventre;*
- 4. Il Consiglio Generale ha deciso che l'assemblea dei soci della costituenda Associazione dovrà essere composta da un minimo di 10 persone ad un massimo di 12, tra cui, tre membri del Consiglio Generale, due membri del gruppo fiorentino di San Giovanni in Fiore, ed i rimanenti dal gruppo di Isola di Capo Rizzuto;*
- 5. La Madre Generale ha chiesto di nominare un Revisore dei conti, figura da individuare all'esterno dell'Associazione;*
- 6. Il Consiglio Generale ha invitato, inoltre, il Consiglio Regionale calabro ad informare di questo progetto-iniziativa i membri dell'Associazione in loco.*



ASSOCIAZIONE LAICI VERNIANI

*In merito **al primo ed al secondo punto** (Omissis) ho rivisitato l'art. 8 eliminando il comma "sono soci di diritto tutti i laici verniani della regione calabro"; ricordo la problematica dell'inserimento senza vincoli di soci all'interno della costituenda associazione, per tale motivo, ho ripreso l'art. 6 della Verna Fraternitas Onlus, obbligando gli aspiranti nuovi soci a predisporre un'apposita domanda di adesione corredata da un'adeguata presentazione da parte di almeno un socio dell'associazione.*

Tale domanda dovrà essere accolta dal consiglio direttivo.

*Per quanto concerne **il terzo punto**, ringrazio la Madre e soprattutto la Dott.ssa Ventre, esperta nella costituzione degli enti no-profit, per i consigli che mi ha fatto recapitare. In sintesi, mi ha consigliato, ai fini dell'iscrizione dell'associazione nei registri regionali di rivisitare degli articoli dello statuto in modo da rendere lo stesso più conforme alla normativa regionale. (Per tale motivo ho rivisto gli articoli n. 2, 4, 6 e gli articoli che prevedevano deleghe all'interno dello statuto).*

Permangono dei dubbi sulla tenuta dell'art. 4 (Richiesta preventiva di parere al Consiglio Generale (Omissis)

Come ha scritto la dott.ssa Ventre nel suo parere, anch'io lascio a Voi la valutazione circa l'opportunità nel toglierlo o mantenerlo. Se si decide di cancellare questo articolo, potrei scrivere un breve regolamento interno ove, lo stesso, verrà riproposto.

*Per quanto riguarda **il punto quattro** consiglieri di partire con nove persone (numero massimo della composizione del consiglio direttivo), le stesse entreranno di diritto nel consiglio direttivo.*

All'approvazione da parte del Consiglio Generale mi impegnerò a cercare un revisore esterno all'associazione dei laici verniani.

***Sull'ultimo punto** il Consiglio Regionale non ha informato i gruppi locali dell'iniziativa in quanto ritiene di dover avere il consenso da parte del Consiglio Generale alla registrazione dello Statuto e dell'Atto Costitutivo (Omissis)*

Con l'occasione chiediamo un consiglio su come esporre l'iniziativa.

Riproporrei, infine, la campagna per il 5x1000 alla Verna Fraternitas, strumento utile per accrescere i fondi da destinare alle missioni."

Segue una lunga discussione nella quale emergono le seguenti considerazioni:



ASSOCIAZIONE LAICI VERNIANI

a) Madre Palma e Vincenzo propongono di eliminare la seconda parte dell'art. 2 dello statuto che recita *“L'Associazione intende sostenere, promuovere e realizzare ogni azione ed iniziativa che, nell'ambito dell'attività missionaria della Congregazione delle Suore di Carità dell'Immacolata Concezione d'Ivrea, sia finalizzata a tutelare i diritti dell'infanzia e della gioventù indipendentemente da condizioni etniche, sociali, religiose e sesso”*.

Il Consiglio approva la proposta.

b) Per quanto riguarda il terzo punto i Consiglieri Generali

DELIBERANO

di eliminare la parte virgolettata e di chiedere al dott. Arturo Riillo, come peraltro suggerito, di scrivere un breve regolamento interno ove lo stesso concetto verrà riproposto.

c) Viene proposta un'ulteriore modifica per quanto riguarda l'art. 13. inerente la composizione del Consiglio direttivo.

La Madre suggerisce, infatti, rivedendo il punto quattro della predetta relazione, di ridurre a 7 il numero massimo dei membri del Consiglio Direttivo, sul modello della Verna Fraternitas Onlus, per snellire la struttura societaria.

Il Consiglio approva all'unanimità.

d) Sull'ultimo punto i Consiglieri apprezzano il riserbo del Consiglio regionale calabrese, dal momento che il documento statutario è ancora in fase di bozza preliminare e di discussione, e concordano di lasciare alla volontà dei singoli Laici l'ingresso nella costituenda associazione per il valido motivo esposto.

I suddetti Consiglieri Generali inoltre

DELIBERANO

di chiedere ai soci, all'ingresso, una quota associativa ancora da stabilirsi.

Dopo aver accolto i pareri dei presenti, il Presidente Generale chiede che venga ritirata la bozza dello Statuto presentata dal dott. Arturo Riillo. Lo prega di operare le correzioni del caso allo stesso e di provvedere alla formulazione di un breve regolamento interno. (Omissis)

5. Riflessioni sull'avvio del nuovo anno, sulla base dei programmi inviati dalle singole regioni.

Il Presidente, Mario Trombetta, rende noto che i programmi per l'anno 2016-2017 sono stati inviati dalle regioni Piemonte, Calabria, Argentina, Libano e Stati Uniti.

Viene fatta notare una certa “pigrizia” nelle risposte delle regioni, che potrebbe essere tradotta come poca volontà di collaborazione o come reale scarsa operatività delle regioni.



ASSOCIAZIONE LAICI VERNIANI

Il Presidente, pertanto, rinnova l'invito ai presenti (da estendere a tutta l'associazione!) ad un impegno e collaborazione maggiori.

Alle ore 13:00 il Consiglio sospende i lavori, disponendo che riprendano dopo il pranzo.

Alle ore 15:10 riprendono i lavori del Consiglio Generale.

E' assente, giustificato, il Consigliere della Regione Puglia, Luigi Gianfreda.

Su richiesta di Madre Palma, viene anticipato il punto 9.

9. Breve relazione della Madre sulle comunità laiche e religiose dell'America Latina e su quella di Mount Pleasant (USA), a valle di visite pastorali

La Madre Generale riferisce che le comunità dell'America Latina sono state incontrate da suor Anna Mastropasqua.

Il gruppo di Nuevo Laredo è costituito da 6 laici, impegnati con le suore nella missione. Come altri gruppi di laici, anche quello risente del frequente cambio di guardia delle suore di riferimento.

Per quanto riguarda ancora il Messico, nella missione di Sabinas Hidalgo pare che non ci sia, al momento, il giusto entusiasmo per far nascere un nuovo gruppo.

In Ecuador vi è un momento di formazione, per cui non si può parlare di un vero e proprio gruppo. Sta crescendo la pastorale familiare e le suore stanno preparando il terreno per la crescita della famiglia verniana.

Il gruppo degli Stati Uniti, incontrato da Madre Palma Porro, si presenta come un gruppo di persone affiatate ed operative.

8. Relazioni di Pina Mollo e di Anna Maria de Rosa sulla formazione e sui progetti di carità e di Pablo Suarez per quanto riguarda l'America latina e USA.

Antonella dà lettura della relazione di Pina Mollo circa lo stato della formazione delle varie regioni verniane per l'anno ottobre 2015- dicembre 2016.

Al presidente dell'associazione "Laici Verniani" e al suo consiglio

"Carissimo presidente e carissimi consiglieri, dopo aver contattato i presidenti regionali mi sono pervenuti gli aggiornamenti, per quanto riguarda la formazione in Italia, dal mese di ottobre a dicembre 2016.



ASSOCIAZIONE LAICI VERNIANI

La **regione Puglia** il 02/10/2016 ha celebrato la Santa Messa, presso l'OASI delle Suore per la commemorazione del quinto anno dalla beatificazione di Madre Antonia.

Il 23/10/2016 presso la scuola materna Cristo Re, in Collepasso, si sono incontrati i gruppi di Collepasso-Matino e Corsi ed è stata data lettura del programma svolto dall'ottobre 2015 fino all'ottobre 2016. Inoltre è stata concordata la programmazione per i mesi futuri, sulla base dello strumento di lavoro emerso durante l'assemblea generale, tenutasi a Roma nei giorni 23-24 gennaio 2016. (Omissis)

Il tema previsto dalle linee spirituali: CERCARE GESU'.

Il 27/11/2016 ha avuto luogo un altro incontro, sempre a Collepasso presso la scuola materna Cristo Re e si è commentato la promessa di fedeltà che viene rinnovata ogni anno l'8 dicembre. Ci sono soffermati sul Battesimo, il primo dei sette Sacramenti e subito dopo sullo statuto dei laici verniani (Omissis). È stato utile per tutti soffermarsi sui vari articoli, sia per quelli che sono laici verniani da vari anni, sia per i nuovi membri della famiglia verniana.

L'08/12/2016, festa della Madonna Immacolata, presso l'OASI c'è stata la celebrazione della Santa Messa, durante la quale hanno rinnovato la promessa e subito dopo, nella sala attigua, abbiamo nominato la nuova capogruppo di Collepasso-Matino: sig.ra Nadia Manni di Matino. Ovviamente chi ha avuto la possibilità ha partecipato con piacere alla novena, sia prima dell'Immacolata, sia prima del Santo Natale.

Anche a Corsi ed a Bari hanno seguito le stesse direttive. In particolare a Bari c'è questa situazione: il gruppo è in formazione, hanno fatto la promessa 6 laici verniani, ma ci sono anche 8 simpatizzanti. Per quanto riguarda il percorso spirituale hanno approfondito in questo periodo la vita ed il carisma di Madre Antonia ed hanno commentato l'Enciclica di Papa Francesco "Laudato sii".

Per quanto riguarda Corsi si incontrano ogni 25 del mese, sotto la guida di Don Gigi Gualtieri. Dal 1 al 7 dicembre hanno realizzato il progetto "settimana solidale" e con quanto è stato raccolto sono state aiutate 7 famiglie di Corsi. Il 18 dicembre c'è stata la recita di Natale ed ha avuto luogo il mercatino dei dolci. La raccolta dei fondi, ha detto la capogruppo Giovanna Pasca, sarà devoluta in parte al progetto di carità "la promozione della donna in Albania" ed in parte per aiutare il paese terremotato di Amatrice.

Per quanto riguarda la **regione Lombardia** (Omissis) La signora Bratti mi ha comunicato che il gruppo dei laici verniani di Crevalcore ha incontri con frequenza mensile. La formazione si ha, prevalentemente, aderendo alla formazione che il parroco organizza, per tutta la comunità, presso la scuola materna, presenti le suore, e non sempre corrisponde completamente alle



ASSOCIAZIONE LAICI VERNIANI

linee guida indicate dal consiglio. Per una serie di validi motivi è difficile organizzare ulteriori incontri.

*Sulla **regione Piemonte** mi ha relazionato Gigliola Bianchi dicendo che nel 2015 - 2016 si sono attenuti di volta in volta a quanto suggerito dal Consiglio Generale , ciò sta a significare che sono stati presentati (naturalmente in forma sintetica) tutti i documenti che ci sono stati indicati da Roma . L'unica eccezione al primo incontro di ottobre, con don Marco Marchiando, hanno esaminato l'enciclica di Papa Francesco "Laudato Sii" .Quest'anno nel mese di Dicembre, al primo incontro, hanno riflettuto sulla Misericordia dei Santi Sociali , iniziando al mattino con la Beata Madre Antonia Maria Verna e al pomeriggio Don Bosco con don Marco .*

*Per quanto riguarda la **regione Campania**, il gruppo di Bacoli si incontra sempre, settimanalmente sulle letture della domenica. Il gruppo di Napoli si incontra ogni 15 giorni sulle letture della domenica. Quest'anno finalmente hanno trovato una iniziativa da poter fare come gruppo e cioè di andare a fare animazione alle suore di Villa S. Giuseppe. Il gruppo di Acerra ha ricominciato gli incontri a metà ottobre riprendendo i temi lasciati a fine giugno. Nel periodo precedente alla promessa si sono incontrati più spesso per prepararsi e per animare la messa celebrata dal vescovo l'8 dicembre, il gruppo ha anche partecipato con le suore al triduo di preparazione. Da dicembre il piccolissimo gruppo di S. Maria Capua Vetere ha ricominciato il percorso insieme al gruppo di Acerra.*

*Manca la relazione della **regione Calabria** perché ho provato più volte a telefonare senza avere mai risposta e a contattare il presidente con vari messaggi di sollecito su whatsapp, ma Luigi Riillo non ha mai risposto.(Omissis*

Il Consiglio prende atto di quanto comunicato da Pina Mollo e il Presidente chiede ad Antonella Cristofalo, in quanto membro del gruppo di Isola di Capo Rizzuto, di dare informazioni in merito alla situazione in Calabria.

Antonella riferisce che il gruppo di Isola di Capo Rizzuto si incontra due volte al mese presso la casa delle suore. Il calendario può subire variazioni nei momenti liturgici forti, quali Avvento, Quaresima o feste mariane, per consentire a tutti di partecipare alle novene di preparazione o ai vari momenti di preghiera.

Gli incontri sono tenuti magistralmente dal capogruppo, nonché Consigliere Generale, Massimiliano Genco. Le tematiche affrontate sono state diverse, sempre tenendo come punto fermo le indicazioni delle linee spirituali e, quindi, il tema "Come cercare Gesù". Da qui, un viaggio nelle Sacre Scritture, partendo dalla Genesi, passando per i Profeti, i Vangeli, le Lettere, fino all'Apocalisse, il tutto visto e da un punto di vista storico-esegetico e da un punto di vista spirituale.



ASSOCIAZIONE LAICI VERNIANI

Non sono mancati incontri formativi inerenti al Giubileo straordinario: cos'è la misericordia? Perché è stato indetto un Giubileo straordinario? Che cos'è la misericordia per Cristo?.

Vi sono stati anche incontri forti, riguardanti il tempo liturgico, in particolare in Avvento e Quaresima, durante i quali si rivivono nascita, morte e resurrezione di Cristo attraverso i personaggi che lo hanno accompagnato. Il tutto sempre accompagnato da documenti e testi proposti della Santa Sede (libro *“Il nome di Dio è misericordia”* di Papa Francesco, bolla di indizione del Giubileo *“Misericordiae vultus”*, enciclica *“Laudato sii...”*, enciclica *“Dives in misericordia”* ed altri testi di supporto inerenti al tema del singolo incontro).

Inoltre, Antonella sottolinea che molti membri del gruppo sono parte attiva di varie realtà parrocchiali (oratorio, coro, gruppo Ora di guardia, catechesi, etc.).

Il gruppo di San Giovanni in Fiore si incontra ogni settimana, legge il Vangelo e recita il rosario. Inoltre, segue circa tre ritiri nell'anno, riflettendo sul tema proposto nelle linee spirituali.

Entrambi i gruppi calabresi si sono ritrovati insieme due volte per un ritiro regionale. Dopo la pausa estiva, si è tenuta a San Giovanni in Fiore la giornata giubilare dell'Associazione, che ha visto insieme entrambi i gruppi fra preghiera e convivialità. Da ultimo, ma non per importanza, la Solennità di Maria Immacolata, preparata e vissuta intensamente da entrambi i gruppi nelle parrocchie di riferimento.

Al termine di queste puntualizzazioni, Antonella procede con la lettura della relazione inviata da Anna Maria in merito ai progetti di carità.

*“La regione **Piemonte** ha inviato 1200 euro in Argentina, ottenuti facendo un pranzo missionario ad Ivrea e una vendita di biscotti a San Carlo, più un contributo di 100 euro alle suore locali.*

*La regione **Calabria** non ha fatto sapere nulla circa il proprio operato, immagino che potrà eventualmente riferire il consigliere generale Massimiliano Genco durante il consiglio generale che si terrà in gennaio in Puglia.*

*La regione **Puglia** non ha aggiunto nulla a quanto già devoluto nei primi mesi dell'anno per quanto riguarda il gruppo di Collepasso Matino, mentre il gruppo di Corsi ha dato un contributo alle suore locali, di cui riferirà la capogruppo nel corso dell'assemblea.*

*Per la regione **Campania** il gruppo di Acerra ha effettuato adozioni a distanza di tre bambini a Namanga, ha continuato a raccogliere fondi per fare la spesa alimentare per alcune famiglie bisognose individuate sul territorio e preparare settimanalmente pasti per i senza tetto, i gruppi di Bacoli e di Santa Maria Capua Vetere non hanno aggiunto nient'altro a quanto fatto nel primo semestre dell'anno, il gruppo di Napoli riferisce di non riuscire a partecipare a nessun progetto di carità individuati.*



ASSOCIAZIONE LAICI VERNIANI

*Per la regione **Lombardia-Emilia** posso riferire solo del gruppo di Crevalcore che ha inviato 2000 euro alla Congregazione delle suore a Roma e 600 euro alle suore di Crevalcore, raccolti con una pesca di beneficenza ;ha devoluto sempre alle suore di Crevalcore 250 euro raccolti in occasione della morte di una laica verniana; ed infine, con offerte fatte, ha inviato 3275 euro per adozioni di bambini a Namanga. (Omissis) Annamaria De Rosa”.*

Anche al termine di questa relazione Antonella è invitata a dare notizie sull’atteggiamento dei gruppi calabresi verso i progetti di carità.

Riferisce, con tanto di bonifico cartaceo in mano, che il gruppo di Isola di Capo Rizzuto ha inviato recentemente 500 euro per la missione di Nuevo Laredo. Tale contributo è stato ottenuto con l’organizzazione della festa di carnevale.

Prende la parola il Vicepresidente, il quale riferisce in merito alla formazione ed ai progetti di carità in **America latina**.

Pablo comunica l’iniziativa di far girare, a turno, durante gli incontri di formazione, gli associati nei vari gruppi, così da mantenere e rafforzare il legame, il dialogo.

Continua il gemellaggio con il “Movimento della Parola”.

Inoltre, un gruppo di Laici verniani si reca regolarmente presso la Villa 21 (una bidonville nel cuore di Buenos Aires) ogni sabato, per la preparazione del pranzo, la catechesi ed il dopo scuola e visita gli ammalati.

Simile quadro si rivede in Santa Fè, La Paz e Cordoba dove i laici elargiscono la “copa de leche”, una merenda, ai bambini disagiati e poveri.

A General Alvear i laici collaborano con le suore nel “comedor”, la mensa, della parrocchia.

Per la raccolta di fondi, oltre ai contributi personali, si dà vita a varie iniziative (riffe, tombolate, sagre, etc...).

Il Presidente termina la trattazione di questi due argomenti ricordando, ancora una volta, come “formazione” e “progetti di carità” siano le strutture portanti della nostra Associazione.

10. Dalla “*Misericordiae vultus*” alla “*Misericordia et misera*”, ovvero echi verniani dall’apertura alla conclusione del Giubileo Straordinario.

Il Consigliere Vincenzo Fornace apre il suo intervento, invitando i presenti alla riflessione sul trascorso anno giubilare, indetto dal Santo Padre Francesco.

Nel fare ciò, fa da timoniere nel “viaggio” dalla *Misericordiae vultus* alla *Misericordia et misera*, presentando sinteticamente entrambi i documenti.



ASSOCIAZIONE LAICI VERNIANI

Nella *Misericordiae vultus*, bolla d'indizione del Giubileo, Francesco dà le coordinate che la Chiesa tutta (clero e laici) dovrebbe seguire, per godere a pieno di questo anno di grazia.

Ci sono momenti nei quali in modo ancora più forte siamo chiamati a tenere fisso lo sguardo sulla misericordia per diventare noi stessi segno efficace dell'agire del Padre. È per questo che ho indetto un Giubileo Straordinario della Misericordia come tempo favorevole per la Chiesa, perché renda più forte ed efficace la testimonianza dei credenti (cfr MV 3).

L'anno giubilare nasce dal desiderio forte di far ritrovare la rotta ad una Chiesa che sembra perdere quotidianamente i riferimenti fondamentali.

Si rende indispensabile la necessità di riscoprire la propria identità di cristiani, di battezzati, di figli di Dio, il Dio della misericordia.

I cristiani dovrebbero per loro natura, annunciare il Vangelo della gioia al mondo, annunciare al mondo che Dio è amore, un amore eterno.

La Chiesa ha la missione di annunciare la misericordia di Dio, cuore pulsante del Vangelo, che per mezzo suo deve raggiungere il cuore e la mente di ogni persona. La Sposa di Cristo fa suo il comportamento del Figlio di Dio che a tutti va incontro senza escludere nessuno. Nel nostro tempo, in cui la Chiesa è impegnata nella nuova evangelizzazione, il tema della misericordia esige di essere riproposto con nuovo entusiasmo e con una rinnovata azione pastorale. È determinante per la Chiesa e per la credibilità del suo annuncio che essa viva e testimoni in prima persona la misericordia. Il suo linguaggio e i suoi gesti devono trasmettere misericordia per penetrare nel cuore delle persone e provarle a ritrovare la strada per ritornare al Padre.

La prima verità della Chiesa è l'amore di Cristo. (Omissis)

L'anno santo ha avuto inizio in un giorno particolare per la Famiglia Verniana, la Solennità dell'Immacolata, giorno in cui le suore rinnovano i voti ed i laici le loro promesse.

L'Anno Santo si aprirà l'8 dicembre 2015, solennità dell'Immacolata Concezione. Questa festa liturgica indica il modo dell'agire di Dio fin dai primordi della nostra storia. Dopo il peccato di Adamo ed Eva, Dio non ha voluto lasciare l'umanità sola e in balia del male. Per questo ha pensato e voluto Maria santa e immacolata nell'amore (cfr Ef 1,4), perché diventasse la Madre del Redentore dell'uomo. Dinanzi alla gravità del peccato, Dio risponde con la pienezza del perdono. (cfr MV 3).



ASSOCIAZIONE LAICI VERNIANI



“Rimasero soltanto loro due: la misera e la misericordia” .

Queste parole di sant'Agostino sono l'icona dell'Anno Santo e danno il titolo alla lettera apostolica di Papa Francesco a conclusione del Giubileo straordinario, *Misericordia et misera*.

Vincenzo richiama all'attenzione vari punti fondamentali di questo documento, che meritano un'attenta riflessione personale e comunitaria.

Gesù ci insegna che l'amore è il motore del mondo (“Sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco”.- Lc 7,47).

La misericordia è questa azione concreta dell'amore che, perdonando, trasforma e cambia la vita (cfr MM 2).

Per maturare la sensibilità del perdono, per crescere nella misericordia, il primo passo è l'ascolto della Parola di Dio. Un ascolto che, però, deve trovare seguito nell'annuncio.

Assume un significato particolare anche l'ascolto della Parola di Dio. Ogni domenica, la Parola di Dio viene proclamata nella comunità cristiana, perché il giorno del Signore sia illuminato dalla luce che promana dal mistero pasquale (cfr MM 6).

In questo anno giubilare il Santo Padre ha più volte rinnovato l'invito ad accostarsi al Sacramento della Riconciliazione ed ai sacerdoti l'invito a prepararsi nella cura di questo Sacramento, che è il cuore della missione sacerdotale. (Omissis)

La misericordia va coltivata giorno per giorno, curata nel quotidiano, con la preghiera ma soprattutto con azioni concrete. Solo così si può creare quella che il Santo Padre definisce “cultura della misericordia”.

Questo è il tempo della misericordia. Ogni giorno del nostro cammino è segnato dalla presenza di Dio che guida i nostri passi con la forza della grazia che lo Spirito infonde nel cuore per plasmarlo e renderlo capace di amare. *È il tempo della misericordia* per tutti e per ognuno, perché nessuno possa pensare di essere estraneo alla vicinanza di Dio e alla potenza della sua tenerezza. *È il tempo della misericordia* perché quanti sono deboli e indifesi, lontani e soli possano cogliere la presenza di fratelli e sorelle che li sorreggono nelle necessità. *È il tempo della misericordia* perché i poveri sentano su di sé lo sguardo rispettoso ma attento di quanti, vinta l'indifferenza, scoprono l'essenziale della vita. *È il tempo della misericordia* perché ogni peccatore non si stanchi di chiedere perdono e sentire la mano del Padre che sempre accoglie e stringe a sé. (cfr MM 21)



ASSOCIAZIONE LAICI VERNIANI



11. 2 ottobre 2016: Giornata giubilare dell'Associazione. Considerazioni in merito alla risposta dei gruppi.

Il Presidente chiede ai presenti di esprimere il proprio pensiero e commento circa la giornata giubilare dell'associazione, che si è tenuta il 2 ottobre, in concomitanza con l'anniversario della beatificazione della nostra Beata Fondatrice.

Si sono avuti pareri positivi da ognuno. In particolar modo Madre Palma ha espresso grande entusiasmo per l'idea del whatsapp, sul quale far confluire foto e pensieri di tutti i gruppi verniani nel mondo.

Vista la buona riuscita di questa prima prova, **il Consiglio propone che la prima domenica di ottobre di ogni anno si tenga la "Giornata dell'associazione"**.

Il tema della giornata farà sempre riferimento alle linee spirituali scelte per l'anno in corso.

Inoltre, il Consiglio affida nuovamente al signor Arturo Riillo l'incarico di aprire e gestire il gruppo whatsapp per la giornata associativa e di chiuderlo immediatamente quando i dati ottenuti sono stati acquisiti e rielaborati.

In tale gruppo confluiranno i contatti del Consiglio Generale, dei Presidenti e dei Consiglieri delle regioni verniane e dei Capogruppo.

12. 2018: XV anniversario della prima Assemblea Generale dell'Associazione: quali proposte?

Si prosegue con idee e proposte circa il XV anniversario dell'Associazione, che ricorrerà nel 2018.

Il Presidente invita Antonella a prendere la parola in merito a questa iniziativa, da lei proposta durante il precedente Consiglio Generale tenutosi in Calabria.

Antonella ricorda il motivo per cui nasce questa idea: trovare nuovi spunti, per dare slancio alla nostra Associazione, che sta un po' perdendo tono e vitalità!

Inoltre, potrebbe essere il momento di rinfrescare la memoria anche agli associati circa la propria identità di verniani: Chi è Madre Antonia Maria Verna? Perché siamo Laici Verniani? Chi sono i Laici Verniani?

Sarebbe importante conoscere le idee di quanti hanno lavorato e collaborato alla nascita di quest'associazione, per evitare col tempo vadano sfocando le motivazioni che hanno spinto a questo passo.

A tal proposito, Antonella allega al materiale di lavoro del Consiglio una locandina con degli spunti, da inviare ai fondatori per raccontarsi e raccontare la loro avventura.

Il tutto verrebbe raccolto in un libretto, da diffondere per l'occasione ed in futuro.

Viene dato anche uno slogan a questo progetto-iniziativa: LA MIA AVVENTURA TRA LE MANI (con chiaro riferimento al logo dell'Associazione!).

Il Consiglio accoglie l'iniziativa e approva lo slogan scelto. (Omissis)



ASSOCIAZIONE LAICI VERNIANI

Altra proposta, su modello di un'iniziativa messa in atto sempre dai laici argentini, è quella di realizzare un calendario ad hoc per la ricorrenza. Questo potrebbe permettere anche di far conoscere le nostre missioni e raccogliere dei fondi da destinare per i progetti di carità, che non bisogna mai tralasciare.

13. Convocazione del nuovo Consiglio Generale: luogo e date.

Mario Trombetta, dopo aver sentito telefonicamente il Presidente della Regione Piemonte, signora Gigliola Bianchi, dove si terrà il prossimo Consiglio Generale, comunica ai Consiglieri le possibili date.

Dopo aver ascoltato tutti, il Consiglio

DELIBERA

che il prossimo Consiglio Generale si terrà a **Rivarolo (Torino) nei giorni 1 e 2 luglio 2017.**

Saranno invitati a presenziare anche il Presidente della Regione Piemonte e i suoi due Consiglieri.

Per i problemi logistici Mario Trombetta si impegna a coordinarsi, per tempo, con la Presidente regionale e con Vincenzo Fornace, che risiede sul posto.

14. Situazione cassa generale e versamenti contributivi associativi

Mario Trombetta rende noti i dati inviati dalla Tesoriera Generale, signora Anna Bratti. In particolare, sono elencate le regioni che hanno effettuato il versamento della quota associativa con relativo accredito. (Omissis).

Il Presidente ricorda che nel 2017 la Regione Argentina terrà il Congresso dei Laici Verniani a Cordoba. Dovrà sostenere costi organizzativi elevati. Propone quindi che il Contributo associativo dei laici argentini per il 2017 sia devoluto a questa iniziativa, nelle forme che il Consiglio regionale argentino meglio riterrà opportune.

Il Consiglio Generale approva all'unanimità questa proposta.

Il Consiglio passa, a questo punto, alla stesura del testo delle Linee Spirituali per l'anno 2017-2018 riprendendo il punto 3 dell'Odg, interrotto, data la grande importanza, in attesa di riflessioni e di approfondimenti .

LINEE SPIRITUALI 2017 - 2018

(Omissis) Dopo ampia discussione, guidata da Madre Palma, si arriva alla conclusione che il tema delle Linee Spirituali sarà

UN ANNO MARIANO, CAMMINANDO CON GESU' (Gv 2,5)



ASSOCIAZIONE LAICI VERNIANI



Il tema verrà ulteriormente **sviluppato in sottotitoli** da approfondire nell'arco di quattro mesi circa ciascuno:

1. **Immersi nel mistero dell'Immacolata, camminando con Gesù (Gn 3,15)**
2. **Chiamati a dire "sì", come Maria, seguiamo Gesù (Lc 1,26-38)**
3. **Affidati da Gesù a Maria, ci affidiamo per trovare la salvezza (Gv 19, 25-27)**

Vincenzo Fornace propone alcuni testi da consultare come materiale formativo:

- *"Ineffabilis Deus"*, costituzione apostolica con la quale il Papa Pio IX proclamò l' 8 dicembre 1854 il dogma dell'Immacolata;
- il messaggio di Fatima;
- Inoltre viene chiesto di riprendere gli articoli 1, 2 e 3 dello Statuto associativo.

Vincenzo si offre di proporre nei mesi a venire ulteriori testi di approfondimento e meditazione.

Viene, a questo punto, trattato il settimo punto all'Odg, lasciato volutamente in chiusura di Consiglio, data l'importanza che riveste.

7. Analisi del documento finale della IV Assemblea, proposta dal Vice-Presidente: "i Laici Verniani stanno vivendo quanto è stato scritto o il tutto è una semplice dichiarazione di intenti? ".Sulla base di questo documento potremmo scrivere le nostre "prime regole di vita"?"

La prima parte del punto 7 all'ordine del giorno, proposto da Pablo Suarez, cioè l'analisi del documento finale della IV Assemblea Generale, ha accompagnato tutto questo Consiglio Generale sin dalla preghiera introduttiva.

Si procede, pertanto, con la stesura di quelle che potrebbero essere le **Regole di identità verniana**, sull'esempio delle "Regole di vita" lasciate dalla Beata Fondatrice. (Omissis)

Naturalmente **le prime quattro sono quelle, sempre attuali, di Madre Antonia** e, tali, saranno anche per noi, rivisitate alla luce dei nostri tempi...ma le "nostre", eccole, studiate ed approvate da tutti i presenti in Consiglio:

IDENTITÀ VERNIANA: REGOLE



ASSOCIAZIONE LAICI VERNIANI



- 5. Vivere in comunione con gli associati e tutta la Famiglia Verniana, crescendo insieme nella fede alla luce del Vangelo.**
- 6. Vivere l'amore gratuito, ispirandosi al mistero dell'Immacolata Concezione.**
- 7. Vivere la propria vita come vocazione con chiarezza, convinzione e perseveranza, a completo servizio del prossimo.**
- 8. Curare la formazione spirituale, nell'operatività, in umiltà e semplicità; il tutto "a gratis".**

Si prega la Segretaria Generale di dare ampio rilievo a queste "regole", diffondendole al meglio e inserendole opportunamente sul sito, in modo chiaro ed evidente a tutti.

15. Varie ed eventuali

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno, il Consiglio termina i lavori alle ore 19:30.
(Omissis)

La Segretaria Generale
Antonietta Cristofalo

Il Presidente Generale
Mario Vittorio Trombetta